

Giorno del ricordo: il vicesindaco fa gli onori di casa durante al cerimonia

Pubblicato: Lunedì 11 Febbraio 2019



Assente il sindaco Alessandro Fagioli, per un'improvvisa indisposizione, la cerimonia di ieri mattina di resa dell'onore alle vittime delle foibe ricordate nel cippo in piazza Santuario è stata guidata dal vicesindaco Pier Angela Vanzulli.

Malgrado qualche problema con il microfono l'assessore ha tenuto un breve discorso partendo da alcune riflessioni personali: "Ma come è possibile che si possa essere così cattivi da torturare persone, così obnubilati dal proprio delirante io ideologico, dal non capire che solo con il dialogo, con la pietà si possono gettare le basi per una civiltà migliore. Ripeto quanto scritto per il discorso del Giorno della Memoria che si attaglia anche a questa commemorazione perché il dolore non ha bandiere o ideologie per chi lo patisce, quindi riaffermo che ancora oggi quando il suono delle armi, il pianto dei bambini prevalgono sul silenzio della pace, mi rendo conto che milioni di morti attendono giustizia, che può essergli riconosciuta solo attraverso il valore del confronto, della condivisione e soprattutto della pace".

Quindi la deposizione della corona d'alloro davanti allo schieramento con le associazioni d'arma cittadine, a partire dalla sezione cittadina dell'associazione nazionale paracadutisti d'Italia che hanno organizzato questo momento con l'Amministrazione. Tante anche le autorità cittadine con gli assessori Maria Assunta Miglino, Gianpietro Guaglianone, Paolo Strano, Lucia Castelli ai consiglieri comunali Raffaele Fagioli (presidente), Carlo Pescatori, Angelo Veronesi, Ilaria Pagani, Franco Casali, Nicola Gilardoni, Alfonso Indelicato, Francesco Banfi, Antonio Codega e Anna Maria Sironi.

Dopo la resa degli onori al cippo dedicato alle vittime delle foibe, tutti si sono trasferiti in Santuario della Beata Vergine dei Miracoli per la messa.

di [Sara Giudici](#)